

PROGETTO WEB SERVICES DOGANE
“SERVIZIO ACQUISIZIONE INFORMAZIONI INTEROPERABILITÀ”
ACCISE GAS NATURALE

Sommario

1. GENERALITÀ	3
1.1. Canali Di Comunicazione Dei Sistemi	3
2. SOA DOMINIO ESTERNO	3
2.1. Descrizione Dell'oggetto Di Interscambio.....	3
2.2. Modalità Di Accredimento	3
2.3. Modalità Di Firma Dei Messaggi Xml.....	5
3. IL SERVIZIO GAS NATURALE	6
3.1. Endpoint.....	6
3.2. Metodo Process.....	7
3.2.1. Invio Dichiarazione Gas Naturale	7
4. CODICI ERRORE/SEGNALAZIONE	8
5. SERVIZIO INTEROPRSERVICE DI CONTROLLO DELLO STATO	11
5.1. Endpoint In Ambiente Di Prova	12
5.2. Endpoint In Ambiente Reale.....	12
6. SERVIZIO INTEROPSERVICE - RECUPERO DELL'ESITO	13
6.1. Endpoint.....	13
7. MONET – Monitoraggio Esito Transazioni	13
7.1 Modalità di accesso	14
7.2. Consultazione stato elaborativo	14
8. CODICI STATO E SEGNALAZIONE DI ERRORE	16
9. ALLEGATI TECNICI	17
9.1. Documentazione Tracciati Dati Di Input.....	17
9.2. Documentazione Tracciati Dati Di Esito.....	20
9.3. Documentazione Open Api Del Servizio Rest Interoprservice	23

1. GENERALITÀ

1.1. Canali Di Comunicazione Dei Sistemi

I web services sono esposti da SOGEI utilizzando gli standard più diffusi (SOAP, REST) e sono fruibili attraverso canali di comunicazione sicuri data la sensibilità dei dati scambiati.

La cooperazione tra ente interessato e SOGEI verrà effettuata attraverso un canale https bilanciato (certificato client e server).

L'autenticazione necessita di un certificato rilasciato agli utenti registrati che ne facciano opportuna richiesta. I meccanismi di autenticazione ed autorizzazione sono descritti in dettaglio nel paragrafo "Modalità di accreditamento".

I messaggi xml dove previsto vengono firmati dal client e trasmessi sfruttando il messaggio SOAP. Gli xml di cui sopra devono essere creati seguendo schemi xsd, rispettandone il contenuto e tutti i vincoli di obbligatorietà e molteplicità. Pertanto durante la fase di ricezione del messaggio, oltre alla verifica della firma che serve a preservarne l'integrità, viene fatta una validazione rispetto allo schema xsd, tesa a controllare formalmente il contenuto del messaggio.

2. SOA DOMINIO ESTERNO

2.1. Descrizione Dell'oggetto Di Interscambio

Rispetto alla specificità del servizio erogato sarà rilasciato uno specifico tracciato dati XSD che contiene tutti i campi necessari alla sottomissione delle richieste di elaborazione ed alla gestione dei messaggi di ritorno. I campi utilizzati da un servizio web possono essere di input o di output. I campi di input obbligatori per ciascun servizio sono riprodotti nei documenti allegati nella sezione riguardante il servizio. I restanti campi, cioè quelli del DTO esclusi quelli di input, sono campi di output e in generale, ma non sempre, sono riempiti alla risposta dal servizio web invocato.

2.2. Modalità Di Accreditamento

Per usufruire dei servizi offerti, l'operatore economico interessato deve:

- dotarsi di **credenziali SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) strettamente di livello2 e di Persona Fisica o di una **CNS** (Carta Nazionale

dei Servizi) di Persona Fisica per l'accesso al portale istituzionale PUDM (Portale Unico delle Dogane e dei Monopoli) dell'Agenzia;

- richiedere, tramite la funzione "**Mio Profilo**" del MAU (Modello Autorizzativo Unico), l'autorizzazione connessa all'attività svolta.

Le credenziali SPID di livello 2 permettono l'accesso ai servizi con nome utente e password insieme ad un codice temporaneo che viene inviato all'utente mediante sms o con app mobile.

Per ulteriori informazioni sull'ottenimento delle credenziali SPID e CNS si rimanda ai rispettivi fornitori del servizio di Identity Management.

Per ottenere l'**autorizzazione** all'utilizzo dei servizi offerti da ADM, l'operatore economico deve effettuare l'accesso all'**Area riservata** del PUDM (www.adm.gov.it), selezionando la tab SPID o CNS sulla pagina di login proposta. A valle della fase di autenticazione, dovrà quindi accedere alla funzione "**Mio Profilo**", disponibile tra i **Servizi online**.

In tale fase, l'operatore economico dovrà individuare il "**Gestore**", Persona Fisica a cui il soggetto giuridico - che ha titolo ad utilizzare i servizi digitali - conferisce delega per l'attribuzione e la gestione delle autorizzazioni.

Il "Gestore", ricevuta la delega, attribuisce le autorizzazioni ai vari servizi secondo le necessità operative dell'operatore economico.

L'individuazione del Gestore non è necessaria nel caso in cui l'operatore economico sia una ditta individuale e le autorizzazioni siano gestite direttamente dal titolare.

Per le **dichiarazioni di gas naturale** è stato definito sul MAU un apposito profilo con le seguenti caratteristiche:

Nome applicazione/servizio	Servizio Presentazione Dichiarazioni di Gas Naturale
Codice	dlr_gasnatur
Categoria	Accise
Descrizione autorizzazione	Servizio di accoglienza User To System e System To System delle dichiarazioni di gas naturale.
Necessita approvazione	NO
Tipologia di utenza	Persone fisiche e persone giuridiche
Livello di Autenticazione	Consistente (SPID/CNS)
Tipologia di interazione	System To System, User To System

Tabella 1 - Caratteristiche del profilo per le Dichiarazioni di gas naturale definito sul MAU

Le istruzioni di dettaglio sono disponibili, come di consueto, nell'assistenza *on line* alla voce, "Come fare per" → "Utilizzare gli Altri Servizi e le Altre applicazioni doganali" → "SERVIZI DAL PORTALE ADM > Elenco Servizi" → "**Mio profilo**", dove è possibile reperire ulteriori informazioni riguardanti la figura del "Gestore" e le funzionalità disponibili (attribuzioni di autorizzazioni, deleghe, revoche), nonché alle voci "Come fare per" → "Utilizzare gli Altri Servizi e le Altre applicazioni doganali" → "SERVIZI DAL PORTALE ADM > Elenco Servizi" → "**Registrati**" e "**Gestione Certificati**".

È di riferimento, per le modalità di accesso sopra rappresentate, la nota prot. n. 104198/RU del 14 settembre 2017 - "Nuovo Modello Autorizzativo e modalità per l'accesso ai servizi digitali disponibili sul Portale Nazionale", e seguenti, cui si rimanda per completezza.

Gli operatori economici, oltre che dotarsi delle credenziali SPID o CNS, dovranno richiedere l'autorizzazione al servizio "**Gestione certificati**" **dlr_gestione_certificati_aut** (od eventualmente delegarlo), che permette di accedere alla linea di lavoro Area Riservata > Servizi online > Interattivi > Gestione Certificati, ove sono presenti le istruzioni per generare:

- il **Certificato di autenticazione di addestramento**, da utilizzare se l'utente dovrà operare in ambiente di addestramento;

il **Certificato di autenticazione di produzione**, da utilizzare se l'utente dovrà operare in ambiente reale. Dal momento in cui l'operatore è già in possesso di un certificato di autenticazione precedentemente rilasciato, è possibile usufruire dei servizi per cui è stato abilitato. Nell'ambito della sicurezza e delle modalità di accreditamento descritte, l'accesso ai servizi cooperativi si articola in due fasi ben distinte, **autenticazione** e **autorizzazione**, così come già avviene per l'accesso ai servizi web on-line; in particolare:

- autenticazione utente: l'accesso ai Web Services è consentito ai soli utenti in possesso di uno specifico "**Certificato di Autenticazione**" rilasciato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM);
- autorizzazione utente: l'utilizzo dello specifico servizio è sottoposto al preventivo controllo di **autorizzazione** del singolo utente richiedente.

La fase di autenticazione utente inizia con il riconoscimento del Certificato. Superata l'autenticazione il certificato viene sottoposto al controllo tramite l'invocazione di appositi servizi che ne verificano il titolare ed il firmatario. A questo punto scatta la fase di autorizzazione utente, in analogia a quanto previsto per l'autorizzazione all'utilizzo dei servizi web-on-line. Tramite il controllo delle autorizzazioni è possibile stabilire se l'utenza è abilitata ad effettuare l'operazione richiesta.

2.3. Modalità Di Firma Dei Messaggi Xml

Per la modalità di firma digitale dei messaggi XML - il DPCM 22 febbraio 2013, articolo 63 comma 3 - Codifica firma XAdES descrive le caratteristiche delle applicazioni di generazione della firma XML. I certificati di firma sono rilasciati dai certificatori accreditati secondo quanto definito nella Deliberazione CNIPA n. 45 del 21 maggio 2009. La deliberazione prescrive (art. 21, comma 16) che "Ai sensi del comma 8, sono altresì riconosciuti il formato di busta crittografica e di firma descritti nei documenti ETSI TS 101 903 – XAdES (versione 1.4.1) e ETSI TS 102 904 (versione 1.1.1)". L'art. 9 della Deliberazione prescrive che "L'elemento KeyInfo, opzionale nella specifica RFC 3275, deve essere sempre presente nella busta crittografica". La specifica ETSI TS 101 903 prescrive che possa essere usato l'elemento KeyInfo ovvero il SigningCertificate.

Visto quanto disposto al sopra citato art. 21 della deliberazione, considerata

l'esigenza di salvaguardare la validità delle firme XML generate con strumenti forniti da certificatori accreditati in altri Stati membri dell'Unione, si chiarisce che, fermo restando il rispetto della citata specifica ETSI, l'assenza dell'elemento KeyInfo non ha come conseguenza l'invalidità della firma XAdES.

Delle tre tipologie di firma XML citate nella deliberazione è necessario che il client di firma generi firme digitali di tipo XAdES-BES enveloped.

Il messaggio xml trasferito come byte[] deve essere firmato con XML Digital Signature e deve inoltre soddisfare i seguenti requisiti tecnici:

- La firma XML è di tipo Enveloped dove l'elemento caratterizzante la firma digitale **ds:Signature** sarà posto come ultimo elemento della radice della struttura XML. Tale documento viene firmato digitalmente tramite l'utilizzo di chiavi e relativo certificato di firma a disposizione dell'operatore;
- Uso obbligatorio dell'attributo Id per i tag **<ds:Signature>** e **<ds:SignatureValue>**.

Per il certificato di firma digitale occorre avvalersi di un Prestatore di servizi fiduciari indicato da lista AGID ed europea, presente ai seguenti link:

<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-servizi-fiduciari-qualificati>

<http://tlbrowser.tsl.website/tools/index.jsp>

I certificati di firma rilasciati dai Prestatori di servizi fiduciari qualificati devono essere FEQ eIDAS.

3. IL SERVIZIO GAS NATURALE

L'operazione relativa all'invio dei dati afferenti alla dichiarazione di consumo per il Gas Naturale, identificata nella fase attuale è la seguente:

- invioGasNaturale;

Di seguito sono descritti per servizio i dati di interscambio, l'operazione ed i parametri di input/output.

3.1. Endpoint

In ambiente di prova l'endpoint con cui il servizio è esposto è:

<https://interoptest.adm.gov.it/GasNaturaleServiceWeb/services/GasNaturale>

ambiente reale l'endpoint con cui il servizio è esposto è:

<https://interop.adm.gov.it/GasNaturaleServiceWeb/services/GasNaturale>

3.2. Metodo Process

Il metodo process permette l'elaborazione dei dati relativi ai dati contabili del gas naturale. Ogni operazione è identificata mediante un serviceld. Per ogni elaborazione effettuata verrà indicata l'operazione che è stata innescata con i relativi dati di input (Richiesta) e di output (Risposta).

Il servizio del tipo EJB - WS, avrà esposta l'operazione Risposta **process** (*Richiesta input*) ed i seguenti parametri:

Metodo	Input	Output
process	Richiesta	Risposta

Tabella 1 - Descrizione metodo process

Il tipo di dati in output "Risposta" descritto in dettaglio nell'allegato tecnico, contiene i seguenti elementi:

- *IUT*: identificativo univoco transazione;
- *esito*: con il codice e la descrizione del messaggio che indica lo stato di elaborazione della richiesta, più propriamente descritto nel paragrafo 8;
- *data*: in questo elemento sarà presente la risposta codificata in base64Binary (opzionale);
- *data di registrazione*: data in cui il messaggio è pervenuto al sistema di accoglienza.

3.2.1. Invio Dichiarazione Gas Naturale

Il servizio 'invioGasNaturale' del tipo EJB - WS, elabora i dati afferenti alla dichiarazione di consumo per il Gas Naturale per l'anno di imposta 2019 e successivi.

Per invocare il servizio, viene creato un messaggio SOAP di fruizione che deve

contenere nel tipo di dati in input "Richiesta" i seguenti campi obbligatori:

- *serviceId*
- *data*
 - *xmlList*
 - *dichiarante*

Segue la descrizione dei campi:

- *serviceId*: indica il tipo di operazione da eseguire. Necessario per effettuare il dispatching verso i servizi richiesti. Nel caso specifico della suddetta operazione va indicato: "invioGasNaturale";
- *data*: rappresenta una collezione di oggetti contenenti:
 - *xmlList*: contiene il messaggio xml valido per l'XSD descritto in dettaglio nell'allegato tecnico (GasNaturale.xsd) firmato digitalmente secondo le indicazioni espresse nel paragrafo 2.3 e codificato in base64Binary;
 - *dichiarante*: l'identificazione dell'utente dichiarante (codice fiscale del soggetto per il quale si sta inviando il messaggio).

Una volta inviato il messaggio, il servizio restituirà in output un oggetto "Risposta" descritto in dettaglio nell'allegato tecnico che contiene i seguenti elementi:

- *IUT*: identificativo univoco transazione;
- *esito*: con il codice e la descrizione del messaggio che indica lo stato di elaborazione più propriamente descritto nel paragrafo 8;
- *data*: in questo elemento sarà presente la risposta codificata in base64Binary (opzionale);
- *data di registrazione*: data in cui il messaggio è pervenuto al sistema di accoglienza.

4. CODICI ERRORE/SEGNALAZIONE

I controlli effettuati dalle procedure di back-end del servizio possono restituire, all'interno dell'elemento *data*, uno o più codici di Errore o Segnalazione. In caso di Codice Esito generale uguale a 198 – "Elaborazione KO: con esito" o 200 "Elaborazione OK: completata con esito finale". Si riporta di seguito una tabella dove vengono descritti i possibili codici di errore:

CODICE	DESCRIZIONE
--------	-------------

00000	Errore non previsto
00001	Codice ditta di operatore occasionale non valido
00002	Codice ditta con LICENZA/AUTORIZZAZIONE non ancora rilasciata
00003	Codice ditta appartenente ad un settore di imposta diverso da gas naturale
00004	Codice ditta appartenente ad un settore di imposta diverso da energia elettrica
00005	Codice ditta non attivo per l'anno della dichiarazione
00006	Codice ditta non trovato
00007	Codice ditta non valido
00008	Utente non abilitato ad inviare i dati per il codice ditta
00009	Dato obbligatorio non trovato
00010	Valore non ammesso
00011	Codice ditta o partita iva collegata su Anagrafica assente
00012	La denominazione della ditta differisce dall'archivio anagrafico dell'Ufficio delle Dogane
00013	Il comune sede dell'officina differisce dall'archivio anagrafico dell'Ufficio delle Dogane
00014	La provincia sede dell'officina differisce dall'archivio anagrafico dell'Ufficio delle Dogane
00015	L'indirizzo sede dell'officina differisce dall'archivio anagrafico dell'Ufficio delle Dogane
00016	Il tipo soggetto differisce dall'archivio anagrafico dell'Ufficio delle Dogane
00017	Il Codice attività/Tipo impianto differisce dall'archivio anagrafico dell'Ufficio delle Dogane
00018	Dato non previsto per il quadro
00019	Dato duplicato
00020	Dato non previsto per il TOTALE del quadro
00021	Dato assente
00022	Il numero di cifre intere della lettura attuale e precedente non coincidono
00023	Codice catastale comunale non censito
00024	Codice catastale cessato
00025	Identificativo di 9 caratteri: CODICE DITTA non corretto
00026	L'identificativo corrisponde ad un codice ditta non censito oppure non del settore corretto
00027	L'identificativo da 11 caratteri deve essere numerico
00028	Identificativo di 16 caratteri: CODICE FISCALE non corretto
00029	Identificativo di 2 caratteri: STATO ESTERO non corretto
00030	La lunghezza del codice identificativo non corretta deve essere di 2, 9, 11 o 16 caratteri
00031	La lunghezza del codice identificativo non corretta deve essere di 9, 11 o 16 caratteri
00032	Sono presenti i dati specifici del contatore ma manca la relativa matricola
00033	Il codice identificativo non è congruente con la Tipologia
00034	Codice catastale non previsto per la tipologia
00035	La provincia del codice catastale comunale è diversa dalla provincia di chiarata
00036	Quadro duplicato
00037	Il mese di inizio attività deve essere lo stesso per tutti i codici catastali comunali della nuova provincia
00038	Nodo dei CONSUMI non trovato per il nodo ULTERIORI CONSUMI
00039	Dato non previsto per il rigo
00040	Aliquota non prevista per il rigo
00041	Versamento successivo ripetuto
00042	Importo non valido per il rigo
00043	Importo del versamento successivo non valido per il rigo
00044	Dal 01/01/2013 non devono essere indicate le rate di acconto
00045	Totale imposta dichiarato diverso da quello calcolato
00046	Conto mai attivato
00047	Operazione non effettuabile, esercizio finanziario chiuso per il capitolo
00048	Conto mai attivato per la ditta ed Esercizio finanziario chiuso per il capitolo

00049	Nessun PUNTO DI IMMISSIONE trovato per ULTERIORI FORNITORI
00050	PUNTO DI IMMISSIONE con due record con TipoRigo0
00051	RIGO DEI TOTALI con progressivo diverso da 999
00052	ULTERIORI FORNITORI con progressivo pari a 999
00053	RIGO DEI TOTALI ripetuto
00054	TOTALE kWh di chiarato diverso dalla somma dei chilowattora delle singole righe
00055	Totale Consumi kWh diverso dalla somma dei kWh
00056	Totale importo diverso dalla somma degli importi delle singole righe
00057	Importo diverso dalla somma degli importi di chiarati
00058	Presente IMPOSTA LIQUIDATA ma non risulta compilato il TOTALE CAPITOLO relativo
00059	IMPOSTA LIQUIDATA diversa dal TOTALE CAPITOLO relativo
00060	CONGUAGLIO A DEBITO diverso dalla differenza dei righe dichiarati
00061	CONGUAGLIO A CREDITO diverso dalla differenza dei righe di chiarati
00062	TOTALE ACCONTI diverso dalla somma dei ratei mensili in acconto
00063	Metri cubi TOTALI diversi dalla somma dei metri cubi dei punti di immissione
00064	Totale mc diverso dalla somma dei mc delle singole righe
00065	Il totale dichiarato è diverso dalla somma degli importi dei dettagli in a ddebito/accredito
00066	Totale Consumi mc diverso dalla somma dei mc
00067	Di chiarazione con presenza di nuova provincia rispetto alla dichiarazione anno precedente
00068	Di chiarazione sostitutiva non acquisita

Tabella 2 - Codici di errore esito elaborativo

5. SERVIZIO INTEROPRSERVICE DI CONTROLLO DELLO STATO

Per favorire l'integrazione di sistema è disponibile un WebService REST che consente dato uno IUT (identificativo univoco transazione) di controllare lo stato di accoglienza o di elaborazione relativo all'operazione per cui è stato generato quello specifico IUT.

Al paragrafo "9. Allegati tecnici" di questo documento sono riportate le informazioni riguardanti le api Open Api e Swagger, utili a generare i client.

E' possibile generare in modo automatizzato un client in diversi linguaggi di programmazione attraverso i tools messi a disposizione dal sito online per mezzo della documentazione fornita in allegato al servizio e nel paragrafo:

"9.3 Documentazione Open Api del servizio rest InteropRService".

Un esempio di invocazione REST è la seguente:

Curl Request

```
curl -X GET --header 'Accept: application/json'  
'https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/selezionaStato/20180426M400000013'
```

Request URL

```
https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/selezionaStato/20180426M400000013
```

Response Body

```
20
```

Response Code

```
200
```

Response Headers

```
{  
  "x-powered-by": "Servlet/3.0",  
  "content-type": "application/json",  
  "content-language": "it-IT",  
  "transfer-encoding": "chunked",  
  "date": "Fri, 07 Jul 2017 10:12:33 GMT"  
}
```

In questo esempio è stato richiesto lo stato per lo iut: 20180426M4000000013

La risposta in Response Code "200" indica che la chiamata è avvenuta con successo.

La risposta in Response Body "20" indica che lo stato della richiesta per lo IUT indicato ha codice "20", che, come descritto nella tabella di decodifica, corrisponde alla descrizione: "Input Acquisito a sistema".

Questo esempio di invocazione del servizio può essere valido anche come esempio in ambiente reale, basterà cambiare l'endpoint nella "Request URL" come descritto nel paragrafo successivo.
Per simulare il corretto comportamento del servizio dovrà essere utilizzato uno IUT valido, invece che quello riportato nell'esempio.

5.1. Endpoint In Ambiente Di Prova

In ambiente di prova l'endpoint con cui il servizio viene esposto è:

<https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService>

Installando nel Browser il certificato di autenticazione, ottenuto con l'applicazione Gestione Certificati in ambiente di addestramento, è possibile consultare la documentazione on line agli indirizzi:

<https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api/InteropRService.json>

<https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api/InteropRService.yaml>

<https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api>

5.2. Endpoint In Ambiente Reale

In ambiente reale l'endpoint con cui il servizio viene esposto è:

<https://interop.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService>

Installando nel Browser il certificato di autenticazione, ottenuto con l'applicazione Gestione Certificati in ambiente reale, è possibile consultare la documentazione on line agli indirizzi:

<https://interop.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api/InteropRService.json>

<https://interop.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api/InteropRService.yaml>

<https://interop.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api>

6. SERVIZIO INTEROPSERVICE - RECUPERO DELL'ESITO

Viene messo a disposizione un Web Service SOAP che permette di recuperare tramite lo IUT l'esito codificato in bytearray nel campo data nell'oggetto di Risposta, qualora sia previsto e prodotto dai servizi descritti nel paragrafo 3.

Il file di esito disponibile al recupero è sigillato elettronicamente (con firma digitale), secondo lo standard XAdES-BES enveloped con riferimento alle regole tecniche definite dalla DELIBERAZIONE N. 45 DEL 21 MAGGIO 2009, secondo il regolamento UE n° 910/2014 – eIDAS.

L'intestatario del certificato di firma usato nelle operazioni è l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Il servizio del tipo EJB - WS, avrà la seguente operazione esposta:

risposta recuperaEsito (String IUT) con i seguenti parametri:

Metodo	Input	Output
recuperaEsito	IUT	Risposta

Tabella 3 - Descrizione metodo recupera esito

6.1. Endpoint

In ambiente di prova l'endpoint con cui il servizio è esposto è:

<https://interoptest.adm.gov.it/InteropServiceWEB/services/InteropService>

In ambiente reale l'endpoint con cui il servizio è esposto è:

<https://interop.adm.gov.it/InteropServiceWEB/services/InteropService>

7. MONET – Monitoraggio Esito Transazioni

"MONET" è un'applicazione Web (U2S), con la quale l'utente avrà la possibilità **di consultare lo stato elaborativo delle dichiarazioni**, precedentemente inviate in **modalità S2S, prelevare il file trasmesso e le ricevute delle elaborazioni.**

7.1 Modalità di accesso

Per poter usufruire dell'applicazione, l'utente, dovrà dotarsi di **credenziali SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) strettamente di livello 2 e di Persona Fisica o di una **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) o di una **CIE** (Carta Identità Elettronica) di Persona Fisica per l'accesso al portale istituzionale PUDM (Portale Unico delle Dogane e dei Monopoli) dell'Agenzia.

Dovrà inoltre richiedere, tramite la funzione "**Mio Profilo**" del MAU (Modello Autorizzativo Unico) il profilo autorizzativo **dlr_gasnatur** o essere delegato a tale profilo dal soggetto obbligato (dichiarante).

L'applicazione è fruibile accedendo all'**Area Riservata** del PUDM, e successivamente alla sezione **Servizi Online--> Interattivi --> Monet**. Una volta effettuato l'accesso, viene visualizzata una scheda che consente all'utente di consultare le informazioni negli ambienti operativi disponibili:

- **Accedi al servizio in addestramento**, da utilizzare se l'utente opera in ambiente di addestramento;
- **Accedi al servizio**, da utilizzare se l'utente dovrà operare in ambiente reale.

7.2. Consultazione stato elaborativo

L'applicazione propone all'utente una maschera che l'utente dovrà compilare per ricercare la dichiarazione di interesse.

I criteri di ricerca utilizzabili sono:

- **Codice fiscale del Richiedente** (intestatario del certificato di autenticazione con cui vengono trasmesse le dichiarazioni in modalità S2S);
- **Codice fiscale del Dichiarante;**
- **Data Invio Da - Data Invio Da;**
- Codice **IUT** attribuito in fase di trasmissione;
- **Servizio;**
- **Dichiarante;**
- **Azione** (corrisponde al **serviceld** indicato in fase di trasmissione in modalità S2S).

Una volta compilati i campi, l'utente selezionerà il pulsante "**Effettua Ricerca**" oppure "**Svuota Campi**", nel caso in cui i campi compilati risultino essere errati.

Qualora l'utente abbia compilato il campo IUT, vengono disabilitati gli altri campi di ricerca e vengono visualizzate esclusivamente le informazioni associate allo IUT inserito.

Se si effettua una ricerca utilizzando i campi Data Invio, l'intervallo massimo consentito è di 30 giorni.

Selezionando il pulsante "Effettua Ricerca", verrà mostrata una tabella che riporta le seguenti informazioni:

- Data di inserimento (data trasmissione dichiarazione);
- Codice IUT;
- Codice e descrizione dello stato elaborativo;
- Tipo servizio;
- Codice fiscale del Richiedente (intestatario del certificato di autenticazione con cui vengono trasmesse le dichiarazioni in modalità S2S);
- Codice Fiscale del Dichiarante;
- Tempo di Validazione tracciato;
- Tempo di Elaborazione Esito;
- Errore;
- Azione (corrisponde al serviceld indicato in fase di trasmissione in modalità S2S).

Risultati Ricerca										
(1 of 1)										
DATA INSERIMENTO	IUT	STATO	DESCRIZIONE	TIPO SERVIZIO	CF RICHIEDENTE	CF DICHIARANTE	ELAB. TIME	ELAB. TIME BK	ERRORE	AZIONE
28-ott-2019 10:38:26		198	Elaborazione KO: con esito	11			621			
										

Figura 1 – Monet – Risultati Ricerca

Cliccando sulla freccia evidenziata in Figura 1, presente all'inizio del record, è possibile aprire il dettaglio della dichiarazione. Verranno visualizzate tre icone che al click avvieranno il download rispettivamente di:

- **INPUT:** messaggio XML trasmesso in modalità S2S;
- **OUTPUT:** messaggio XML di risposta, contenente lo IUT assegnato e il risultato dei controlli effettuati nell'ambito del sistema di accoglienza (controllo firma, validazione XML) di cui si riporta lo schema di validazione **esitoServizi.xsd** (paragrafo 9.2)
- **ESITO:** messaggio XML di esito di secondo livello, contenente il risultato dei controlli sostanziali effettuati sui dati dichiarati.

8. CODICI STATO E SEGNALAZIONE DI ERRORE

Codice	Descrizione dello stato o dell'errore
0	Servizio non disponibile
1	La verifica della firma è fallita
2	Il certificato utilizzato per la firma non è valido
3	L'Autorità di certificazione non è ritenuta sicura
4	La verifica dell'integrità del messaggio è fallita
5	Messaggio non firmato
6	Telematico verifica utenza - titolare certificato: fallita
7	CA verifica certificato: fallita
8	Telematico verifica firmatario - titolare certificato: fallita
9	Service ID non esistente
10	Verifica xsd: fallita
11	Errore in accodamento richiesta
12	Richiesta non ancora elaborata
13	Condizioni xsd violate
14	Utente non autorizzato
15	Dati di input non validi
16	Certificato autenticazione non valido
20	Acquisito a sistema
50	In elaborazione
51	In elaborazione: controllo sostanziale superato
197	Elaborazione KO: senza esito
198	Elaborazione KO: con esito
199	Elaborazione OK: completata senza esito finale
200	Elaborazione OK: completata con esito finale

Tabella 5 - Codici di stato o di errore dei Web Services

9. ALLEGATI TECNICI

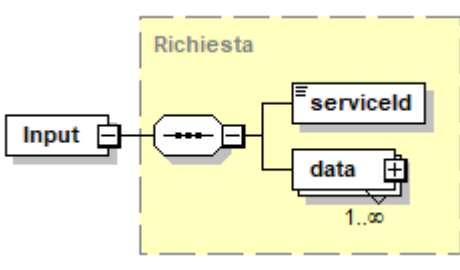
9.1. Documentazione Tracciati Dati Di Input

Viene riportata di seguito la struttura dello schema **definitorio.xsd**

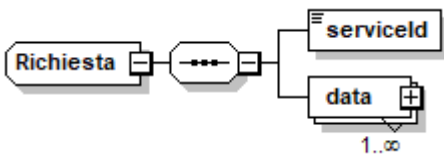
schema location: [definitorio.xsd](#)
 attributeFormDefault:
 elementFormDefault: **qualified**
 targetNamespace: **http://gasnaturale.domest.sogei.it**

Elements [Complex types](#)
[Input](#) [Richiesta](#)

element **Input**

diagram	
namespace	http://gasnaturale.domest.sogei.it
type	Richiesta
properties	content complex
children	serviceld data
source	<code><xs:element name="Input" type="Richiesta"/></code>

complexType **Richiesta**

diagram	
namespace	http://gasnaturale.domest.sogei.it
children	serviceld data
used by	element Input
source	<code><xs:complexType name="Richiesta"> <xs:sequence> <xs:element name="serviceld" <xs:simpleType></code>

	<pre> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="welcomeTest"/> <xs:enumeration value="invioGasNaturale"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="data" maxOccurs="unbounded"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="xml" type="xs:base64Binary"/> <xs:element name="dichiarante"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="([A-Z]{6}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{3}[A-Z]{1})[0-9]{11})"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	--

element Richiesta/serviceld

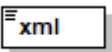
diagram										
namespace	http://gasnaturale.domest.sogei.it									
type	restriction of xs:string									
properties	content simple									
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>Annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>enumeration</td> <td>welcomeTest</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>invioGasNaturale</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	Annotation	enumeration	welcomeTest		enumeration	invioGasNaturale	
Kind	Value	Annotation								
enumeration	welcomeTest									
enumeration	invioGasNaturale									
source	<pre> <xs:element name="serviceld"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="welcomeTest"/> <xs:enumeration value="invioGasNaturale"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>									

element Richiesta/data


diagram	
---------	--

namespace	http://gasnaturale.domest.sogei.it
properties	minOcc 1 maxOcc unbounded content complex
children	xml dichiarante
source	<pre><xs:element name="data" maxOccurs="unbounded"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="xml" type="xs:base64Binary"/> <xs:element name="dichiarante"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="([A-Z]{6}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{3}[A-Z]{1}){0-9}[11]"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element></pre>

element **Richiesta/data/xml**

diagram	
namespace	http://gasnaturale.domest.sogei.it
type	xs:base64Binary
properties	content simple
source	<pre><xs:element name="xml" type="xs:base64Binary"/></pre>

element **Richiesta/data/dichiarante**

diagram							
namespace	http://gasnaturale.domest.sogei.it						
type	restriction of xs:string						
properties	content simple						
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>Annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>([A-Z]{6}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{3}[A-Z]{1}){0-9}[11]</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	Annotation	pattern	([A-Z]{6}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{3}[A-Z]{1}){0-9}[11]	
Kind	Value	Annotation					
pattern	([A-Z]{6}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{3}[A-Z]{1}){0-9}[11]						
source	<pre><xs:element name="dichiarante"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="([A-Z]{6}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{2}[A-Z]{1}[0-9]{3}[A-Z]{1}){0-9}[11]"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></pre>						

9.2. Documentazione Tracciati Dati Di Esito

Viene riportata di seguito la struttura dello schema **esitoServizi.xsd**

schema location: [esitoServizi.xsd](#)
 attributeFormDefault:
 elementFormDefault: **qualified**
 targetNamespace: **http://ws.sogei.it/output/**

Elements [Complex types](#)
[Output](#) [esitoType](#)
[Risposta](#)

element Output

diagram	
namespace	http://ws.sogei.it/output/
type	Risposta
properties	content complex
children	IUT esito data dataRegistrazione
source	<code><xs:element name="Output" type="Risposta"/></code>

complexType esitoType

diagram	
namespace	http://ws.sogei.it/output/
children	codice messaggio

used by	element Risposta/esito
source	<pre><xs:complexType name="esitoType"> <xs:sequence> <xs:element name="codice" type="xs:string"/> <xs:element name="messaggio" type="xs:string" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **esitoType/codice**

diagram	
namespace	http://ws.sogei.it/output/
type	xs:string
properties	content simple
source	<pre><xs:element name="codice" type="xs:string"/></pre>

element **esitoType/messaggio**

diagram	
namespace	http://ws.sogei.it/output/
type	xs:string
properties	minOcc 1 maxOcc unbounded content simple
source	<pre><xs:element name="messaggio" type="xs:string" maxOccurs="unbounded"/></pre>

complexType **Risposta**

diagram	
namespace	http://ws.sogei.it/output/
children	IUT esito data dataRegistrazione
used by	element Output
source	<pre><xs:complexType name="Risposta"> <xs:sequence> <xs:element name="IUT"> <xs:simpleType></pre>

	<pre> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="20"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="esito" type="esitoType"/> <xs:element name="data" type="xs:base64Binary" minOccurs="0"/> <xs:element name="dataRegistrazione" type="xs:date"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	--

element **Risposta/IUT**

diagram							
namespace	http://ws.sogei.it/output/						
type	restriction of xs:string						
properties	content simple						
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>Annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>20</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	Annotation	maxLength	20	
Kind	Value	Annotation					
maxLength	20						
source	<pre> <xs:element name="IUT"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="20"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>						

element **Risposta/esito**

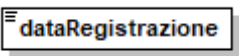
diagram	
namespace	http://ws.sogei.it/output/
type	esitoType
properties	content complex
children	codice messaggio
source	<pre> <xs:element name="esito" type="esitoType"/> </pre>

element **Risposta/data**

diagram	
---------	--

namespace	http://ws.sogei.it/output/
type	xs:base64Binary
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
source	<xs:element name="data" type="xs:base64Binary" minOccurs="0"/>

element Risposta/dataRegistrazione

diagram	
namespace	http://ws.sogei.it/output/
type	xs:date
properties	content simple
source	<xs:element name="dataRegistrazione" type="xs:date"/>

9.3. Documentazione Open Api Del Servizio Rest Interoprservice

Si riportano di seguito le informazioni utili per la generazione di un client che permetta l'invocazione del Web Service REST per il controllo dello stato.

INFORMAZIONI SULLA VERSIONE

Versione: 1.0.2

SCHEMA URI

BasePath : /InteropRServiceWeb/services

TAGS

InteropRService

OPERAZIONI

selezionaStato

SELEZIONA STATO

- Method: GET

- **Endpoint (prova):** <https://interoptest.adm.gov.it>
- **Endpoint (reale):** <https://interop.adm.gov.it>
- **Resource:**
/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/selezionaStato/{iut}

Descrizione

Il servizio restituisce lo stato di accoglienza o di elaborazione relativo all'operazione per cui è stato generato uno specifico IUT.

Parametri

Tipo	Nome	Descrizione	Schema
Path	iut Obbligatorio	IUT di cui si vuole recuperare lo stato	string

Tabella 4 - Parametri chiamata REST

Risposte

Codice HTTP	Descrizione	Schema
200	Il codice indicante lo stato	Nessun commento
403	Accesso negato	Nessun commento
404	Nessuno stato trovato relativo al codice IUT in input	Nessun commento
406	Dati input errati	Nessun commento
500	Errore interno	Nessun commento

Tabella 5 - Codici HTTP di risposta alla chiamata REST

- **Esempio di richiesta http**

<https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/selezionaStato/20180426M4000000013>